



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Prot. _____/700 in data _____

OGGETTO: CdS n.700 - Porto di Ponza (LT) - Lavori di ampliamento della sede dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza.

Amministrazione Proponente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio 2 – OOMM

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- gli articoli dal 14 al 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- L'art.4 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, come convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55
- gli artt. 146 e 147 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42



PREMESSO CHE:

- con nota di prot.n.5573 del 15.2.2023 l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Ufficio di indire una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.147 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, secondo le procedure di cui all'art.14 e seguenti della Legge 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del suddetto Decreto legislativo.
- lo stesso Ufficio ha inoltrato con la stessa nota gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n.4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n.26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato d.P.R. n.383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- il Co.Mi.Par. Comitato Misto Paritetico per le servitù militari - Regione Lazio, ha approvato all'unanimità il progetto nel corso della 124° Riunione svoltasi il 15 dicembre 2022, della quale si allega il Verbale;
- il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto con nota n.169261 del 19 dicembre 2022 ha rappresentato che l'intervento *"è qualificabile quale "opera destinata alla difesa militare" ai sensi del combinato disposto dell'art.33, comma 1 della legge n.166/2002 (richiamato anche dall'articolo 3 del D.L. 68/2022) e dell'articolo 233, lettera i), m) ed o) del D.Lgs. n.66/2010 (Codice dell'Ordinamento Militare)"*.
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere, in applicazione del combinato disposto dell'art.147 del D.Lgs. n.42/2004 e dell'art.14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo in argomento per l'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art.146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per il progetto denominato **"Lavori di ampliamento della sede dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza"**, convocata con nota n.7241 di prot. del 28 febbraio 2023. Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
 - Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;
 - Regione Lazio - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area urbanistica, copianificazione, Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
 - Provincia di Latina;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art.29 del D.Lgs. n.50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra citata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Regione Lazio - *Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana*, che con la nota n.254133/2023 del 28/04/2023, ha espresso *"parere favorevole ai sensi dell'art.147 e dell'art.146 co. 7 e del DLgs 42/2004, relativamente al progetto denominato "CdS n.700 – Porto di Ponza (LT) - Lavori di ampliamento della sede dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza"*.
 - Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina che con la nota n.6695P/2023 del 30/05/2023, acquisita a protocollo di questo Istituto al n.19740 del 30.5.23 ha, *"per quanto di competenza, e fermo restando che l'edificio non rientri nei requisiti previsti dal codice,*

esprime parere favorevole ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- a) Sia assicurata la massima trasparenza visiva tramite l'impiego delle superfici vetrate al piano primo, poiché l'intervento andrà a inserirsi in un contesto paesaggistico di massimo rilievo, modificando lo stato percettivo ante-operam;*
- b) Ogni tinteggiatura deve essere eseguita nel massimo rispetto del piano del colore vigente senza creare un effetto preponderante nel contesto circostante;*
- c) la scossalina prevista dal progetto sulla parte terminale del muro borbonico a protezione della pioggia si preferiscano colori opachi ed in linea con la tinteggiatura esistente;*
- d) Il fabbricato oggetto di ricostruzione, nel suo complesso, venga rifinito in continuità di materiali e cromatismi rispetto alla tradizione isolana, in particolare mantenendo la differenziazione bicromatica tra piano parete e cornici, con l'impiego di infissi tradizionali di legno adeguatamente trattati o di simile finitura;*
- e) L'ubicazione dei pannelli fotovoltaici sia prevista in modo da mantenersi ad altezza inferiore rispetto ai parapetti perimetrali e il più possibile complanare alla copertura;*
- f) Le pavimentazioni esterne di spazi terrazzati adottino tonalità tenui ove realizzate con materiali ceramici.*
- g) Si suggerisce il restauro del tratto di muro borbonico antistante l'edificio in oggetto con idoneo trattamento delle lacune e tinteggiatura in linea con il piano del colore vigente;*

Scavi o movimenti terra dovranno essere condotti con l'assistenza in corso d'opera di un professionista archeologo qualificato, il cui curriculum, qualora non acquisito, dovrà essere preventivamente valutato dalla Scrivente; gli eventuali rinvenimenti di elementi archeologici o stratigrafia antropica potranno comportare ulteriori verifiche e una variante del progetto;

L'esito degli interventi dovrà essere documentato da apposita relazione corredata da documentazione fotografica e grafica d'insieme e di dettaglio (planimetrie, sezioni) da inviare alla scrivente Soprintendenza. La relazione dovrà includere i file vettoriali del tracciato interessato dall'intervento, comprensivi di rilievi degli eventuali rinvenimenti, in formato utile per l'acquisizione dei dati nel GIS. Si rammenta l'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., che prevede, in caso di rinvenimenti in corso d'opera di resti antichi, manufatti o stratigrafia di natura archeologica, la sospensione immediata dei lavori in atto e la contestuale comunicazione alla Scrivente, la quale potrà richiedere l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione e conservazione dei resti rinvenuti."

- Preliminarmente all'indizione della Conferenza di servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri sul progetto:
 - il Co.Mi.Par. Comitato Misto Paritetico per le servitù militari - Regione Lazio, ha approvato all'unanimità il progetto nel corso della 124° Riunione svoltasi il 15 dicembre 2022, della quale si allega il Verbale;
 - il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto con nota n.169261 del 19 dicembre 2022 ha rappresentato che l'intervento "è qualificabile quale "opera destinata alla difesa militare" ai sensi del combinato disposto dell'art.33, comma 1 della legge n.166/2002 (richiamato anche dall'articolo 3 del D.L. 68/2022) e dell'articolo 233, lettera i), m) ed o) del D.Lgs. n.66/2010 (Codice dell'Ordinamento Militare)".

TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza di servizi può considerarsi esaurita;
- la Conferenza di servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt.146 e 147 del D.Lgs. n.42/2004;



- i pareri favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- alla data della presente determinazione non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni invitate alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto. Pertanto, ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito un parere positivo e quindi **AUTORIZZATO** con prescrizioni ai sensi degli artt.146 e 147 del D.Lgs. n.42/2004 il progetto definitivo in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

Ai sensi dell'art.29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, la presente determinazione viene pubblicata in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Francesco Santini

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi